ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SPINETOLI – MONSAMPOLO DEL TRONTO- ACQUAVIVA PICENA"
Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado
Piazza V. Bachelet – Località Stella di Monsampolo - 63077 Monsampolo del Tronto (AP)
Tel. 0735/704233 – C.F. 80006110441
E-mail: apic80600p@istruzione.it apic80600p@pec.istruzione.it

Prot: <<vedi segnatura>> Data: <<vedi segnatura>>

- Al Collegio dei docenti
- Al Consiglio di Istituto
- Ai Genitori e agli alunni
- Al Personale docente e ATA
- Al Funzionario EQ - DSGA
- Al Sito WEB/RE/Albo online
- Agli Atti

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'INTEGRAZIONE E L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028 – A.S. 2026/2027

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'integrazione e l'aggiornamento annuale, a.s. 2026/2027, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107. ANNO SCOLASTICO 2026/2027. TESTO COORDINATO CHE AGGIORNA E CONSOLIDA L'ATTO PROT. 16079 DEL 09/11/2024 E L'INTEGRAZIONE PROT. 19735 DEL 06/11/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, con particolare riferimento ai principi di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO, in particolare, l'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come sostituito dall'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Dirigente scolastico;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'art. 1, commi 7, 12 e 14;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante il Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170;

VISTA la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 concernente gli strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali, per quanto applicabile;

VISTO il D.Lgs. 1 3 aprile 2017, n. 66, come modificato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96, in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, nonché le Linee guida vigenti;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, recante le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lg b bvfs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 in materia di Intelligenza Artificiale, per le disposizioni applicabili alle istituzioni scolastiche;

VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni;

VISTI i CCNL vigenti del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca, per quanto di rispettiva competenza;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, che sostituiscono progressivamente le Indicazioni di cui al D.M. 254/2012 a decorrere dall'a.s. 2026/2027;

VISTA la nota MIM prot. AOODPIT n. 1312 del 2026, recante indicazioni operative per l'adeguamento del curricolo d'istituto e del PTOF alle nuove Indicazioni Nazionali;

VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante "Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico", in vigore dal 7 luglio 2026;

VISTO il Decreto Interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026, che definisce, nell'ambito del sistema di cui al D.M. n. 47 del 12 marzo 2025, gli obiettivi nazionali e regionali per la valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica di cui al D.M. 7 settembre 2024, n. 183, integrate dai nuovi ambiti dell'educazione stradale (L. 25 novembre 2024, n. 177), dell'educazione finanziaria (art. 25, L. 5 marzo 2024, n. 21) e delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, in materia di valutazione del comportamento, e la nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 sull'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo;

VISTI il D.Lgs. 62/2017 e il D.Lgs. 66/2017; il D.M. 29 dicembre 2023, n. 176 (PEI in modalità digitale) e la nota MIM prot. 4273 del 4 ottobre 2023 (confluenza del PAI nel Piano per l'Inclusione);

VISTE le sei riforme e le linee di investimento del PNRR – Missione 4 e i relativi decreti di riparto assegnati a questa istituzione (azioni 1.4, 2.1, 3.0 e 3.1);

VISTE le risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto (RAV) per il triennio 2025-2028 e le priorità e i traguardi ivi individuati;

VISTO il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica;

VISTI l'Atto d'indirizzo prot. 16709 del 09/11/2024 e le successive integrazioni prot. 19735 del 096/11/2025 (Intelligenza Artificiale);

VISTI gli esiti scolastici e formativi degli studenti e i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;

TENUTO CONTO degli esiti del monitoraggio delle attività e dei progetti realizzati nell'anno scolastico precedente;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, finanziarie, strumentali e infrastrutturali disponibili;

TENUTO CONTO delle esigenze formative rilevate nella popolazione scolastica;

TENUTO CONTO delle caratteristiche e dei bisogni del contesto culturale, sociale ed economico nel quale opera l'Istituzione scolastica;

TENUTO CONTO delle interlocuzioni con gli enti locali e con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

Documento informatico firmato digitalmente da PAOLO MAURIELLO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

TENUTO CONTO che l'Istituto opera su tre Comuni (Spinetoli, Monsampolo del Tronto e Acquaviva Picena) e rispettive frazioni, con più plessi e con tempi scuola differenziati (27, 29, 30 e 40 ore settimanali con tempo pieno, tempo normale, settimana corta e metodo Montessori);

CONSIDERATO che il PTOF rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica e che è rivedibile annualmente;

CONSIDERATO che l'aggiornamento annuale deve garantire coerenza fra RAV, priorità strategiche, Piano di Miglioramento, progettazione curricolare ed extracurricolare, formazione del personale e scelte organizzative;

CONSIDERATA la necessità di adeguare l'offerta formativa alle innovazioni normative, ordinamentali, metodologiche e tecnologiche intervenute;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, come sostituito dall'art. 1, comma 14, della L. 107/2015, il presente **ATTO D'INDIRIZZO** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, quale testo coordinato che **aggiorna e consolida** l'Atto prot. 16079 del 09/11/2024 e le relative integrazioni, sostituendone i contenuti a ogni effetto ai fini della revisione annuale del PTOF 2025-2028.

Il Collegio dei docenti, nell'esercizio delle proprie competenze, elaborerà l'aggiornamento del PTOF sulla base degli indirizzi di seguito definiti.

VISION, MISSION E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Prima ancora che un adempimento, questo atto vuole essere la dichiarazione di un'idea di scuola. La nostra scuola intende essere presidio di cultura, di cittadinanza e di democrazia, avamposto educativo per una scuola **inclusiva, innovativa, aperta al territorio e orientata alla crescita integrale della persona**. Perciò vuole promuovere un ambiente di apprendimento nel quale **conoscenze, competenze, autonomia, responsabilità e cittadinanza** si sviluppino in modo armonico, affinché ciascun alunno possa affrontare con consapevolezza le trasformazioni della società e compiere scelte personali, formative e professionali coerenti con il proprio progetto di vita.

La scuola che immaginiamo è una comunità educante nel senso pieno del termine: **inclusiva**, capace di garantire a ciascuno pari opportunità di apprendimento e partecipazione; **accogliente**, attenta al benessere e alla dimensione relazionale; **innovativa**, aperta alle nuove metodologie didattiche e alle tecnologie digitali; **orientativa**, capace di accompagnare gli alunni nella conoscenza di sé e nella costruzione del proprio futuro; **competente**, finalizzata allo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza; **aperta al territorio**, attraverso il dialogo e la collaborazione con famiglie, enti, istituzioni, associazioni e realtà produttive e culturali; **sostenibile**, attenta alla tutela dell'ambiente, alla legalità, alla solidarietà e alla responsabilità sociale.

È a questa idea di scuola, capace di tenere insieme il rigore dei saperi e la cura delle persone che ***le priorità, i traguardi e gli indirizzi*** che seguono intendono dare concreta esecuzione.

Indirizzo 1. Centralità dello studente e successo formativo:

L'aggiornamento del PTOF dovrà mantenere al centro la persona dello studente, i suoi bisogni formativi, le potenzialità, le attitudini, i talenti e il progressivo sviluppo dell'autonomia.
La progettazione dovrà essere orientata a:

- innalzare la qualità degli apprendimenti;
- promuovere il successo formativo;
- prevenire insuccesso, dispersione e abbandono;
- ridurre eventuali divari negli apprendimenti;
- sostenere motivazione e partecipazione;
- favorire il recupero delle difficoltà e la valorizzazione delle eccellenze;

Documento informatico firmato digitalmente da PAOLO MAURIELLO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

- promuovere competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza;
- accompagnare ogni studente nella costruzione consapevole del proprio progetto formativo e di vita.

Indirizzo 2. Coerenza con RAV e Piano di Miglioramento:

L'aggiornamento dovrà assumere come riferimento le priorità e i traguardi individuati nel RAV e tradurli in azioni concretamente verificabili attraverso il Piano di Miglioramento.

Le attività, i progetti e l'impiego delle risorse dovranno essere selezionati privilegiando quelli che presentino una diretta coerenza con le priorità strategiche dell'Istituzione scolastica.

Dovrà essere evitata una progettualità frammentata, episodica o scarsamente collegata agli obiettivi di miglioramento.

Indirizzo 3. Curricolo e progettazione didattica:

La progettazione curricolare dovrà garantire coerenza con:

- ordinamenti e Indicazioni nazionali o Linee guida applicabili;
- profili educativi e culturali previsti per il relativo percorso scolastico;
- competenze chiave;
- bisogni formativi degli studenti;
- priorità individuate nel RAV;
- specificità dell'Istituzione scolastica.

Sarà favorita una progettazione capace di valorizzare:

- nuclei fondanti delle discipline;
- interdisciplinarità;
- continuità verticale;
- didattica per competenze;
- apprendimento attivo;
- laboratorialità;
- problem solving;
- cooperative learning;
- compiti autentici;
- ricerca e sperimentazione;
- uso consapevole delle tecnologie.

Il curricolo dovrà essere aggiornato sulla base delle disposizioni e degli orientamenti ministeriali vigenti.

In particolare, si invita a porre particolare attenzione a:

a) **Risultati scolastici –** rafforzare la progettazione verticale e i protocolli di transizione fra gli ordini: entro il triennio, curricoli verticali condivisi in tutti i plessi, riduzione delle difficoltà iniziali del 15% e sostegno personalizzato per il 90% degli alunni nei passaggi di grado;

b) **Prove standardizzate nazionali –** potenziare Matematica e Inglese con percorsi mirati, laboratori ed esercitazioni pratiche, per un incremento graduale dei punteggi medi nelle due aree, con l'obiettivo di una riduzione del 10% del divario rispetto alla media regionale/nazionale.

c) Recupero e potenziamento: riduzione della varianza fra classi e fra annualità in Italiano e Matematica, intensificando la programmazione verticale comune e adottando griglie di valutazione più omogenee

Indirizzo 4. Personalizzazione e inclusione:

L'inclusione dovrà costituire un criterio trasversale dell'intera offerta formativa e non essere limitata a specifici progetti.

Particolare attenzione sarà dedicata:

- agli studenti con disabilità;
- agli studenti con DSA;
- agli altri bisogni educativi che richiedano interventi di personalizzazione;
- agli alunni NAI (Neo-Arrivati in Italia), ovvero minori con cittadinanza non italiana o in contesto non italofono inseriti nel sistema scolastico da meno di due anni con conoscenza nulla o minima della lingua italiana

Documento informatico firmato digitalmente da PAOLO MAURIELLO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

- agli studenti in situazione di fragilità;
- agli alunni di origine non italiana che necessitino di interventi linguistici e di accompagnamento;
- alla valorizzazione degli studenti ad alto potenziale e dei talenti individuali.

Saranno favorite metodologie inclusive, accessibilità dei materiali, personalizzazione, utilizzo responsabile delle tecnologie assistive e piena partecipazione alla vita scolastica.

Indirizzo 5. Orientamento e progetto di vita:

L'orientamento dovrà essere considerato parte integrante del curricolo.
L'Istituzione scolastica dovrà favorire percorsi finalizzati a:

- conoscenza di sé;
- consapevolezza delle proprie attitudini;
- sviluppo delle competenze orientative;
- valorizzazione dei talenti;
- conoscenza delle opportunità formative;
- transizione consapevole tra i differenti segmenti del sistema;
- costruzione progressiva del progetto personale di vita.

Per la scuola secondaria di 1° grado saranno assicurate le attività previste dal D.M. 328/2022 e dalle successive disposizioni applicative.

Indirizzo 6. Valutazione per l'apprendimento:

La valutazione dovrà essere utilizzata non soltanto per certificare risultati, ma anche per accompagnare e migliorare i processi di apprendimento.
Si promuoveranno:

- criteri trasparenti;
- condivisione delle rubriche e degli strumenti ove opportuno;
- prove comuni o parallele laddove funzionali agli obiettivi dell'Istituto;
- valutazione formativa;
- autovalutazione degli studenti;
- analisi degli esiti;
- restituzione efficace del feedback;
- utilizzo dei risultati per rimodulare la progettazione didattica.

Indirizzo 7. Educazione civica e cittadinanza:

Il curricolo di educazione civica dovrà essere organicamente integrato con le discipline e con la progettazione d'Istituto.
Particolare attenzione sarà dedicata, nel rispetto delle disposizioni vigenti, a:

- Costituzione;
- legalità;
- diritti e doveri;
- cittadinanza digitale;
- sostenibilità;
- rispetto della persona;
- contrasto alle discriminazioni;
- responsabilità;
- cultura della pace;
- consapevolezza ambientale;
- partecipazione alla vita democratica.

Competenze digitali e Intelligenza Artificiale:

La trasformazione digitale dovrà essere orientata da finalità educative e non dal semplice utilizzo di strumenti.
L'aggiornamento del PTOF dovrà prevedere indirizzi coerenti con il D.M. 166/2025 e con le Linee guida ministeriali sull'IA.

Documento informatico firmato digitalmente da PAOLO MAURIELLO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Saranno promossi:

- alfabetizzazione e competenza digitale;
- conoscenza critica dei sistemi di IA;
- utilizzo pedagogicamente fondato dell'IA;
- responsabilità e supervisione umana;
- tutela dei dati personali;
- sicurezza;
- trasparenza;
- accessibilità;
- prevenzione dei divari digitali;
- educazione alla verifica delle fonti e dei contenuti;
- formazione specifica del personale.

L'Istituzione scolastica provvederà, sulla base delle Linee guida vigenti e delle proprie esigenze, a integrare nel PTOF gli opportuni strumenti di governance, regolamentazione, formazione e monitoraggio dell'impiego dell'IA.

Indirizzo 8. Innovazione metodologica e ambienti di apprendimento:

Le dotazioni tecnologiche e laboratoriali dovranno essere utilizzate come strumenti per migliorare la qualità dell'apprendimento.

Saranno valorizzati:

- laboratori;
- ambienti innovativi;
- tecnologie digitali;
- attività progettuali;
- didattica esperienziale;
- ricerca;
- produzione di contenuti;
- collaborazione;
- apprendimento in situazione.

Particolare attenzione sarà riservata alla sostenibilità e all'effettivo utilizzo delle attrezzature già disponibili.

Indirizzo 9. Continuità e raccordo tra i percorsi:

L'offerta formativa dovrà rafforzare la continuità:

- tra differenti ordini di scuola;
- tra classi;
- tra curricolo e orientamento;
- tra scuola e istruzione terziaria, ove pertinente;
- tra scuola, formazione e mondo del lavoro, nei percorsi nei quali ciò sia previsto.

La progettazione verticale dovrà facilitare la progressione degli apprendimenti e ridurre le discontinuità nei passaggi.

Indirizzo 10. Rapporto con territorio e comunità educante:

L'Istituzione scolastica rafforzerà il rapporto con:

- enti locali;
- servizi;
- università;
- ITS Academy, ove pertinenti;
- istituzioni formative;
- imprese e professionisti, ove coerenti con l'ordine di scuola;
- Terzo settore;
- associazioni culturali e sportive;
- altre istituzioni scolastiche.

Documento informatico firmato digitalmente da PAOLO MAURIELLO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Le collaborazioni dovranno risultare funzionali alle priorità del PTOF e produrre effettive opportunità formative per gli studenti.

Indirizzo 11. Internazionalizzazione e dimensione europea:
Laddove coerente con le caratteristiche e le opportunità dell'Istituzione scolastica, saranno valorizzati:
- programmi europei a partire dal programma Erasmus+;
- mobilità;
- gemellaggi;
- collaborazioni internazionali;
- competenze linguistiche;
- educazione interculturale;
- dimensione europea della cittadinanza.

Indirizzo 12. Rapporto scuola-famiglia:
Il PTOF dovrà rafforzare la corresponsabilità educativa con le famiglie attraverso:
- comunicazione chiara;
- partecipazione;
- condivisione delle finalità educative;
- attenzione ai bisogni degli studenti;
- collaborazione nella prevenzione del disagio e della dispersione;
- iniziative formative e informative sui temi di maggiore rilevanza educativa.

Indirizzo 13. Benessere e clima scolastico:
La scuola dovrà favorire un ambiente caratterizzato da:
- rispetto;
- ascolto;
- sicurezza;
- inclusione;
- contrasto a bullismo e cyberbullismo;
- prevenzione di ogni forma di discriminazione e violenza;
- educazione alle relazioni;
- benessere psicofisico;
- partecipazione responsabile.

Indirizzo 14. Formazione del personale:
Il Piano di formazione dovrà essere coerente con le priorità del PTOF e con i bisogni emersi dall'autovalutazione. Saranno prioritariamente considerate, secondo le esigenze della scuola, attività relative a:
- innovazione metodologica;
- inclusione;
- valutazione;
- orientamento;
- competenze digitali;
- Intelligenza Artificiale;
- privacy e sicurezza digitale;
- educazione civica;
- discipline STEM;
- competenze linguistiche;
- organizzazione e digitalizzazione amministrativa;
- ulteriori esigenze direttamente collegate al Piano di Miglioramento.

Indirizzo 15. Progettualità e ampliamento dell'offerta formativa:
I progetti da inserire o confermare nel PTOF dovranno essere valutati sulla base di criteri di:
- coerenza con le priorità;

Documento informatico firmato digitalmente da PAOLO MAURIELLO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

- effettivo valore formativo;
- sostenibilità;
- inclusività;
- misurabilità dei risultati;
- capacità di coinvolgimento;
- assenza di duplicazioni;
- continuità rispetto alla progettazione curricolare.

Dovrà essere privilegiata la qualità rispetto alla quantità delle iniziative.

Indirizzo 16. Utilizzo delle risorse professionali:

Le risorse dell'organico dell'autonomia dovranno essere impiegate in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari e con le effettive necessità della scuola, valorizzando le competenze professionali presenti.
Le attività di potenziamento, coordinamento, progettazione e supporto dovranno avere chiara connessione con il PTOF.

Indirizzo 17. Scelte di gestione e amministrazione:

L'attività amministrativa sarà orientata ai principi di:

- legalità;
- trasparenza;
- efficacia;
- efficienza;
- economicità;
- semplificazione;
- digitalizzazione;
- protezione dei dati personali;
- accessibilità;
- tempestività;
- supporto alla realizzazione del PTOF.

Il DSGA, nell'ambito delle proprie competenze, organizzerà i servizi amministrativi e generali in coerenza con gli indirizzi del Dirigente scolastico e con gli obiettivi del Piano.

Indirizzo 18. Risorse finanziarie, infrastrutture e attrezzature:

Le scelte di investimento dovranno essere correlate alle priorità strategiche dell'Istituzione scolastica.
Particolare attenzione sarà rivolta:

- alla funzionalità degli ambienti;
- alla manutenzione delle dotazioni;
- alla piena utilizzazione delle attrezzature disponibili;
- all'accessibilità;
- alla sicurezza;
- alla sostenibilità;
- all'aggiornamento tecnologico realmente necessario.

Indirizzo 19. Monitoraggio e valutazione del PTOF:

L'aggiornamento del PTOF dovrà prevedere modalità di monitoraggio delle principali azioni.
Per gli interventi strategici saranno individuati, ove possibile:

- obiettivi;
- risultati attesi;
- indicatori;
- tempi;
- responsabilità organizzative;
- modalità di verifica.

Documento informatico firmato digitalmente da PAOLO MAURIELLO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Gli esiti del monitoraggio costituiranno elemento di riferimento per il successivo aggiornamento del Piano e per il processo di autovalutazione.

Indirizzo 20. Indicazioni per l'elaborazione dell'aggiornamento:

Il Collegio dei docenti, attraverso le proprie articolazioni funzionali, procederà alla revisione del PTOF tenendo conto del presente Atto di indirizzo.

Dipartimenti, commissioni di lavoro, Consigli di classe/interclasse/intersezione e figure di sistema, secondo le rispettive competenze, concorreranno alla formulazione delle proposte.

L'aggiornamento dovrà essere costruito evitando la semplice stratificazione di ulteriori attività e verificando contestualmente quali azioni:

- confermare;
- potenziare;
- modificare;
- integrare;
- accorpare;
- concludere.

Disposizioni finali:

Il presente Atto costituisce indirizzo per l'elaborazione dell'aggiornamento annuale del PTOF 2025-2028 relativo all'a.s. 2026/2027.

Il Collegio dei docenti procederà all'elaborazione del Piano sulla base dei presenti indirizzi; il Piano sarà quindi sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015.

Il presente Atto è pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Istituzione scolastica e portato a conoscenza degli organi collegiali e della comunità scolastica.

Questa occasione è gradita per porgere cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo Mauriello

Documento informatico firmato digitalmente da PAOLO MAURIELLO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate